

# I rumori della notte

Dino Buzzati



Procolo per la prima volta nella sua vita conobbe i rumori della foresta. Quella notte ce n'erano quindici. Il Procolo li contò ad uno ad uno.

- 1) Di tanto in tanto, vaghi boati fondi, che parevano uscire di sottoterra, quasi si preparasse un terremoto.
- 2) Stormire di foglie.
- 3) Cigolio di rami piegati dal vento.
- 4) Fruscio di foglie secche sul suolo.
- 5) Rumore di rami secchi, foglie e pigne che cadevano a terra.
- 6) Una voce remotissima di acque correnti.
- 7) Rumore di un uccello grande levantesi ogni tanto a volo con alto frastuono d'ali (forse un gallo cedrone).
- 8) Rumori di mammiferi (scoiattoli o faine o volpi o lepri) che attraversavano la foresta.
- 9) Ticchettio di insetti che urtavano o camminavano sui tronchi.

10) A lunghi intervalli, il ronzio di una grossa zanzara.

11) Il fruscio presumibilmente di una biscia notturna.

12) Il grido di una civetta.

13) Il dolce canto dei grilli.

14) Urla e lamenti lontani di un animale sconosciuto forse assalito da gufi o lupi.

15) Squittii del tutto misteriosi.

Ma due o tre volte, quella notte, ci fu anche il vero silenzio, il solenne silenzio degli antichi boschi, non comparabile con nessun altro al mondo e che pochissimi uomini hanno udito.

“Il segreto del bosco vecchio” trailer del film di Ermanno Olmi

<https://www.youtube.com/watch?v=O9Xu7zmcvtU>